



Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile
Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali

RESOCONTO QUARTA SEDUTA OSSERVATORIO ALFA ACCIAI

Il giorno **1 dicembre 2015**, a partire dalle ore 15,00 presso la sala riunioni dello stabilimento Alfa Acciai sito in via San Polo, si sono riuniti, come da convocazione via e-mail del 5 novembre 2015, i componenti dell'osservatorio Alfa Acciai S.p.A., costituito con deliberazione della Giunta Comunale del 17.01.2011 n. 20/91420 P.G., rinnovato e modificato con deliberazione della Giunta Municipale del 12/3/2014 n. 104/37325 P.G .

Sono presenti:

Gianluigi Fondra, Assessore all'Ambiente, Verde, Cave e Protezione Civile del Comune di Brescia con funzioni dei Presidente;

Angelo Capretti, Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali;

Marco Pozzi, Presidente della Commissione consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile";

Francesco Onofri, in rappresentanza della Minoranza Consiliare

Giuseppe Cavalli, Direttore Generale Tecnico di Alfa Acciai S.p.A.

Maurizio Frassi, rappresentante Consulta per l'Ambiente del Comune di Brescia

Rezzola Ivan, rappresentante del Quartiere San polo Case

Galeazzi Galeazzo, rappresentante del Quartiere San Polo Parco

Sono inoltre presenti:

Adriano Pesenti Alfa Acciai, Enrichetta Lupo e Paolo Pedersini consulenti dell'azienda Alfa Acciai;

E' assente giustificato il rappresentante della RSU Alfa Acciai,

E' presente altresì Angela Lazzari del Settore Sostenibilità Ambientali e Scienze Naturali in qualità di segretaria.

Il Presidente, considerato che è presente la maggioranza più uno dei componenti dell'Osservatorio, dichiara valida la seduta e formalmente insediato l'Osservatorio.

Il Presidente ricorda i punti dell'ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del resoconto terza seduta del 19 ottobre 2015;
- 2) stato di attuazione della procedura del "piano di controllo Sinstone";
- 3) Varie ed eventuali.

Punto primo: Lettura e approvazione resoconto seduta del 19 ottobre 2015.

Si dà lettura al resoconto che si approva con alcune modifiche.

Punto secondo: stato di attuazione della procedura del "Piano di Controllo Sinstone".

L'azienda Alfa Acciai sull'argomento illustra quanto segue:

"L'azienda Alfa Acciai riprende ed approfondisce l'inquadramento tecnico e normativo del sottoprodotto Sinstone, proseguendo quanto già presentato nel corso del precedente Osservatorio del 19 ottobre 2015 alla presenza di tutti i suoi componenti e della dott.ssa Maria Luisa Pastore e dott.sa Alessandra Ferrari, intervenute quali rappresentanti di ARPA Brescia.

Vengono presentate le due tipologie del Sinstone prodotto che si differenziano per la diversa pezzatura: "Sinstone 0-90" e "Sinstone 0-20".

Si dà atto della avvenuta registrazione del Sinstone all'Agenzia Europea ECHA (Registrant No. 01-2119485979-09-0056) (doc. 1).

Si espone il contenuto del "Chemical Safety Report" (Rapporto sulla Sicurezza Chimica) pubblicato dal Consorzio Europeo dei Registranti da cui si desumono le caratteristiche tipiche di composizione e di cessione dei prodotti definiti "Ferrous slags" (scorie ferrose). Nel documento, di cui si allega un estratto (doc. 2), si evince che gli accertamenti svolti dal Consorzio Europeo per valutare la classificazione di "non pericolosità" dei materiali testati e prodotti dalle aziende del Consorzio medesimo rispetto alla salute ed alla sicurezza degli utilizzatori e dell'ambiente è stata eseguita su un materiale avente dimensioni granulometriche comprese tra 8 e 11 mm. Tale Rapporto sulla Sicurezza Chimica valuta, tra gli altri, anche i metalli Bario e Molibdeno, che sono stati oggetto di attenzione anche da parte dell'Osservatorio per gli aspetti di suo interesse.

Visti i valori di riferimento riportati dal Rapporto sulla Sicurezza Chimica, nonché le specifiche caratteristiche di resistenza alla compressione del Sinstone, ampiamente assicurata dai suoi processi produttivi, Alfa Acciai garantisce la piena conformità del materiale Sinstone alle caratteristiche chimiche e di composizione riportate nel documento elaborato dal Consorzio Europeo di Registrazione. Tale circostanza costituisce, alla luce del regolamento europeo REACH (Regolamento CE n. 1907/2006), garanzia di "non pericolosità" per la salute e per l'ambiente per tutti gli usi consentiti.

L'azienda presenta quindi la Scheda Dati di Sicurezza relativa al sottoprodotto Sinstone (doc. 3), redatta ai sensi del sopracitato Regolamento europeo, dalla quale risulta che il prodotto stesso presenta le caratteristiche e i requisiti previsti ai fini della classificazione di "non pericolosità" dal "Chemical Safety Report".

Alfa Acciai presenta l'esito del piano di controllo del lotto 11P di Sinstone, da cui proviene il materiale utilizzato per la realizzazione della pista ciclabile e da utilizzarsi quale rilevato per la costruenda collinetta, evidenziando come la campagna di analisi avviata dall'Azienda sia stata condotta secondo le metodiche previste dalla normativa sui rifiuti.

Vengono altresì illustrate le modalità di campionamento seguite secondo quanto condiviso anche con i rappresentanti di ARPA Lombardia nel corso della seduta dell'Osservatorio del 19 ottobre 2015 nonché i relativi criteri di controllo analitico adottati.

L'azienda comunica e mostra gli esiti delle analisi effettuate dai 6 laboratori coinvolti e le relative prime elaborazioni statistiche al fine di consentire all'Osservatorio ogni necessaria valutazione.

Tale valutazione, secondo quanto stabilito nell'ambito dello stesso Osservatorio, prende a riferimento quanto previsto dalle Linee Guida ISPRA n. 59/2009, applicabili ai casi in cui, come in quello di specie, la normativa vigente non offra regole decisionali omogenee alle quali ancorare il giudizio di conformità.

Gli esiti vengono presentati nel dettaglio ed in forma di elaborazione grafica. Tali esiti consentono le seguenti osservazioni:

- Il parametro **Bario** è risultato per tutti i 6 laboratori coinvolti, per tutte le prove in triplo effettuate, per tutti i 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 1 (cioè il Valore inferiore al valore limite (VL) con Valore + Incertezza estesa < Valore Limite; giudizio: Non Non Conforme).*
- Complessivamente il parametro **Bario**, escludendo i due laboratori che hanno fornito i valori più bassi, ha fornito una media di **0,414 mg/L** con una incertezza estesa di 0,297 mg/L. Tale esito è inquadabile, secondo i criteri ISPRA, come **Non Conforme**.*
- Il parametro **TDS** è risultato per 5 laboratori, per tutte le prove in triplo effettuate, come media dei 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 1 (cioè il Valore inferiore al valore limite (VL) con Valore + Incertezza estesa < Valore Limite; giudizio: Non Non Conforme); per n. 1 laboratorio, per le prove in triplo effettuate, come media dei 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 2 (cioè il Valore inferiore al VL con Valore + Incertezza estesa > VL; giudizio: Non Non Conforme).*
- Complessivamente il parametro **TDS**, escludendo i due laboratori che hanno fornito i valori più bassi, ha fornito una media di **269 mg/L** con una incertezza*

estesa di 160 mg/L. Tale esito è inquadrabile, secondo i criteri ISPRA, come **Non Conforme**.

- Il parametro **Molibdeno** è risultato per 3 laboratori, per tutte le prove in triplo effettuate, come media dei 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 1 (cioè il Valore inferiore al valore limite (VL) con Valore + Incertezza estesa < Valore Limite; giudizio: Non Non Conforme); per n. 1 laboratorio, per le prove in triplo effettuate, come media dei 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 2 (cioè il Valore inferiore al VL con Valore + Incertezza estesa > VL; giudizio: Non non conforme); per 2 laboratori, per le prove in triplo effettuate, come media dei 4 sottolotti analizzati, nel cosiddetto Caso 3 (cioè il Valore superiore al VL con Valore - Incertezza estesa < VL; giudizio: Necessità di ulteriore approfondimento).
- Complessivamente il parametro **Molibdeno**, escludendo i due laboratori che hanno fornito i valori più bassi, ha fornito una media di **0,047 mg/L** con una incertezza estesa di 0,035 mg/L. Tale esito è inquadrabile, secondo i criteri ISPRA, come **Non Conforme**.

Le valutazioni effettuate e il confronto statistico dei dati ottenuti hanno messo in evidenza una variabilità dei risultati correlata alla maggiore o minore macinazione a cui sono stati sottoposti i campioni analizzati. Vi è infatti una diretta correlazione tra i valori riscontrati e le curve granulometriche dei campioni macinati dai laboratori e sottoposti alle prove di eluizione. Si è infatti rilevato un rapporto inverso tra aumento dei valori oggetto di analisi e riduzione volumetrica della sostanza analizzata. Con riferimento, in particolare, al Molibdeno si è riscontrata una significativa diretta correlazione tra i valori dello stesso e la percentuale di frazioni fini generate nel corso della frantumazione del campione.

Al riguardo si osserva come l'elevata variabilità della riduzione volumetrica dei campioni esaminati nei diversi laboratori impegnati sia da correlare alle caratteristiche proprie di un materiale solido, di pezzatura significativa, con elevata resistenza alla frammentazione, quale è il Sinstone, il cui grado di frantumazione risulta difficilmente costante.

Alfa Acciai chiarisce che le attività di analisi sin qui illustrate, condotte secondo le metodiche impiegate nell'ambito dei rifiuti, avevano come principale finalità quella di sottoporre il proprio prodotto ad una sorta di "stress test", che ne mettesse alla prova la non pericolosità in ragione dell'impiego che se ne intende fare.

Per tale motivo ha ritenuto di considerare gli esiti cui sono pervenuti i 6 laboratori incaricati della campagna di analisi in oggetto, nonostante i campioni di materiale a cui tali esiti si riferiscono siano stati assoggettati ad un processo di riduzione volumetrica per frantumazione a cui non sarà mai sottoposto il Sinstone, neppure nelle condizioni più

gravose in cui il suo impiego è previsto e consentito, come, ad esempio, nel caso in cui venga posizionato sotto il manto autostradale, soggetto al transito di mezzi pesanti.

L'azienda predisporrà report completo che sarà a disposizione.

A conclusione della presentazione degli esiti delle prove svolte, facendo seguito a quanto emerso in sede di discussione, Alfa Acciai presenta l'esito delle prove di ecotossicità fatte eseguire a laboratorio accreditato (allegato doc.) su Sinstone - Lotto 11P. Tali esiti riportano assenza di tossicità acquatica a ulteriore conferma degli analoghi esiti riportati sul Rapporto sulla Sicurezza Chimica europeo.

Tenuto conto delle scrupolose indagini svolte e del confronto avuto con Arpa, Alfa Acciai ritiene che vi siano tutte le condizioni per completare i lavori della pista ciclabile e della collinetta come da tempo previsto”.

I dettagli saranno reperibili sul sito internet dello stabilimento Alfa Acciai.

La discussione che è seguita tra tutti i membri dell'Osservatorio non ha fatto emergere la necessità di ulteriori approfondimenti e ha consentito di evidenziare la trasparenza che Alfa Acciai ha voluto adottare.

L'Assessore Fondra ha concluso concentrando l'attenzione su tre profili:

- per quanto concerne il completamento dei lavori, l'opportunità di pervenire ad un raccordo con l'assessorato competente;
- per quanto concerne le analisi presentate e la discussione che ne è seguita è stata considerata esaustiva;
- per quanto concerne il tema generale delle scorie da acciaieria, si auspica che quanto elaborato in sede di Osservatorio possa costituire uno stimolo per una regolamentazione futura o, quanto meno, per una prassi volontaria che riguardi tutti i soggetti presenti sul territorio.

Punto terzo: Varie ed eventuali
Nessuna richiesta

La seduta termina alle ore 19.00